



Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

Determinazione nr. 01/2013

del 9 gennaio 2013

Stagione sportiva 2012/2013





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

L'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

riunitosi in data 9 gennaio 2013, alle ore 16,30, presieduto dal Presidente dott. Pasquale **CIULLO**, con il coordinamento del Primo Dirigente della Polizia di Stato dott. Roberto **MASSUCCI** – Vice Presidente operativo e la partecipazione di:

Dr.ssa Elisa COZZA	Ufficio Ordine Pubblico
Dr. Carlo AMBRA	Direzione Centrale Polizia di Prevenzione
Dr. Barbara CACCIA	Servizio Polizia Ferroviaria
Dr. Stefano FERRARA	Servizio Polizia Stradale
Dr. Armando TROMBETTA	
Mag. Luigi BRAMATI	Arma dei Carabinieri
Mag. Salvatore TRAMIS	Guardia di Finanza
Ing. Carlo RAFANELLI	Dipartimento Vigili del Fuoco
D.ssa Rita SALERNO	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport
Arch. Alberto LUCANTONI	C.O.N.I.
Geom. Marco DUCCI	C.O.N.I.
Dr. Antonello VALENTINI	F.I.G.C.
Dr. Giuseppe CASAMASSIMA	F.I.G.C.
Avv. Marco SQUICQUERO	F.I.G.C. – Procura Federale
Dr. Giovanni SPITALERI	F.I.G.C. - Coord. Naz. Delegati alla Sicurezza
Ing. Carlo LONGHI	Lega Calcio Serie A-B
Dr. Guido AMICO DI MEANE	Lega Italiana Calcio Professionistico
Dr. Mario CRETI	Autogrill
Dr. Alfredo SABEONE	Trenitalia

Svolge le funzioni di Segretario il Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato Elisa **COZZA** dell'Ufficio Ordine Pubblico.

Vista

la Legge 25 giugno 1993, n. 205 (c.d. "legge Mancino");



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

- Lette** le circolari ministeriali nr. 555/OP/2192/2004/CNIMS, nr. 555/OP/2177/2005/CNIMS del 14 aprile 2005, nr. 555/OP/587/2006/CNIMS del 31 gennaio 2006, nr. 555/OP/0001398/2009/2/CNIMS del 4 maggio 2009, nr. 555/OP/0000479/2010/2/CNIMS del 16 gennaio 2010 e nr. 555/OP/0003446/2012/CNIMS del 27 novembre 2012;
- Letti** gli art. 62 e 64 delle NOIF (Norme Organizzative Interne FIGC);
- Visti** i dati forniti dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, che pur evidenziando fatti episodici a sfondo razziale e/o discriminatorio accaduti negli ultimi 6 anni, non delineano una fenomenologia di carattere emergenziale negli stadi italiani;
- Ritenuto** comunque di dover adottare tutte le misure idonee a prevenire ogni forma di discriminazione o intolleranza in occasione o a causa di manifestazioni sportive;
- Vista** la normativa di settore, che si ritiene esaustiva e completamente rispondente sia agli orientamenti ed agli indirizzi internazionali che alle esigenze del territorio;

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Procedure

- 1) Nell'ambito delle consolidate forme di collaborazione e coordinamento previste negli stadi in capo al Gruppo Operativo Sicurezza – GOS, dovranno essere ulteriormente raffinate le procedure di scambio delle informazioni, in particolare, in presenza di segnali di razzismo, intolleranza o antisemitismo negli impianti. In presenza di tali di segnali, l'arbitro provvederà ad investire, anche su segnalazione dei calciatori, tramite il "quarto uomo", il Dirigente del servizio di ordine pubblico, unico responsabile della decisione di sospendere, anche temporaneamente, la partita. Il rappresentante della Procura Federale e il Delegato della Lega Pro¹, ove presenti, potranno fare analogha segnalazione direttamente allo stesso Dirigente del servizio di ordine pubblico;
- 2) il Dirigente del servizio di ordine pubblico, come stabilito dalle vigenti direttive ministeriali, in presenza di espressioni di razzismo o intolleranza che assumano connotazioni di particolare gravità, valuterà in ogni caso il non avvio o sospensione della gara, anche a carattere temporaneo, per consentire la diffusione di messaggi di ammonimento per le tifoserie attraverso i sistemi di amplificazione sonora presente negli stadi.

¹ Come integrato con la determinazione nr. 3 del 16 gennaio 2013



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Formazione del personale ed esercitazioni

- 1) Al fine di applicare tali regole, già vigenti, tenendo conto delle prioritarie esigenze di salvaguardare l'incolumità delle persone, dovranno essere organizzate, a cura dei Dirigenti dei GOS, periodiche esercitazioni al fine di testare l'efficacia del flusso delle informazioni, la rispondenza alle esigenze dello stadio dei previsti piani di emergenza, nonché la conoscenza delle procedure da parte degli steward ed operatori delle forze di polizia ai quali è affidata la responsabilità della direzione dei servizi allo stadio, ovvero nei singoli settori;
- 2) allo scopo sopra evidenziato la F.I.G.C. di concerto con le Leghe si adopererà nelle attività di informazione e formazione sul tema, secondo quanto previsto nei propri programmi, coinvolgendo gli Organismi federali competenti in materia ed i soggetti ritenuti sensibili (es. *team-manager*, capitani delle squadre, ecc.). Analoghe iniziative saranno avviate tra i Dirigenti dei G.O.S..

Strategie di rigore

Nell'ambito delle azioni di coordinamento dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, ad ulteriore rafforzamento della già efficace azione di contrasto sul territorio, sarà diramata una specifica circolare nella quale saranno ribadite le procedure sopra indicate e le strategie di assoluta fermezza allo scopo di addivenire ad una sistematica identificazione di eventuali trasgressori ed alla conseguente adozione di provvedimenti di DASPO collegati ai provvedimenti giudiziari.

Iniziative di carattere preventivo

Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Osservatorio per prevenire ogni forma di illegalità all'interno degli stadi saranno studiate campagne di prevenzione da adottare negli impianti anche attraverso una stretta collaborazione con l'OSCAD – Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori.

Roma, 9 gennaio 2013

Il Segretario
Cozza

Il Presidente dell'Osservatorio
Ciullo